



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto comprensivo "Dante Alighieri-Alfonso Volpi"

via Oberdan snc 04012 Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Cod. fiscale 80008560593

✉ lic838007@istruzione.it Pec: lic838007@pec.istruzione.it

Sito internet www.icmonda-volpi.edu.it



CONSIGLIO DI ISTITUTO

VERBALE N. 11

Il Consiglio di Istituto è costituito a norma dell'art. 5 del D.P.R. n. 416 del 31 maggio 1974 e nominato per il triennio 2020-2023 con decreto di convalida della Dirigente Scolastica, prot. n. 5908 del 03/12/2020.

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno 08 (otto) marzo, alle ore 18:15, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in remoto, strumento MEET, il consiglio di Istituto-seduta straordinaria per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aggiornamento Regolamento d'istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, redatto ai sensi art.36, comma 2, lettera.a)b)c).D.Lgs n. 50/2016 e ai sensi art.45, comma 2, lett.a).D.L. n.129/2018, della legge 29/07/2021, n.108, art.50,51 e 55.
2. Innalzamento importo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.L. 31/05/2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021, n.108, art.50,51 e 55.
3. Delibera tabella titoli per incarico di esperto di n°1 PROGETTISTA INTERNO O ESTERNO da utilizzare per l'ATTUAZIONE DEL PROGETTO Avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei -Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR)-REACT EU. Asse v- Obiettivo 13.1 Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.
Titolo del progetto: CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.
4. eventuali comunicazioni del presidente.

All'appello risultano presenti:

P	A	NOMINATIVI	COMPONENTE	P	A	NOMINATIVI	COMPONENTE
X			DOCENTI	X			GENITORI

		PASCALE PATRIZIA				PORCELLETTA EMILIA	
X		SOGLIANO ANTONELLA					
X		NARDOCCI ANNA MARIA		X		COLUZZI VELIA	
X		MIDDEI MARCELLA		X		ZAMUNER MARIA	ATA
X		CENSI PATRIZIA		X		PIETROSANTI TIZIANA	
X		DI CARMINE GLORIANA		X		Dott.ssa NUNZIA MALIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICA
X		CARRARA MELANIA					
X		PADULA DANIELA					

Presiede la seduta il presidente di Istituto signora Emilia Porcelletta che, a seguito della verifica del numero legale, presenti n. 12, assenti giustificati n.0, assenti non giustificati n.0 dichiara valida e aperta la seduta.

È presente il Direttore dei SGA su invito, senza diritto di voto.

La seduta sarà verbalizzata dalla signora Velia Coluzzi.

Si passa alla trattazione dei seguenti punti all'O.d.G:

1. Aggiornamento Regolamento d'istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, redatto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) b) c), D. Lgs n. 50/2016 e ai sensi art. 45, comma 2, lett. a), D.I. n. 129/2018, della Legge 29/07/2021, n. 108, artt. 50, 51, 55.

Il Presidente invita la Dirigente Scolastica, coadiuvata dal DSGA, a esporre il contenuto della recente normativa in tema di attività negoziale delle istituzioni scolastiche.

Trattasi dell'intenzione del legislatore di adeguare e di semplificare le procedure in materia di esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC, e più specificatamente, art. 55, legge 108/2021, rivolto anche alle scuole al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi in materia di istruzione ricompresi nel PNRR, progetti PON, e garantirne l'organicità.

Pertanto è necessario adeguare il Regolamento d'Istituto esistente approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 51 del 23-01-2019, e specificatamente l'art. 2, affidamento dei lavori, servizi e forniture "sotto soglia comunitaria".

La normativa di riferimento è la seguente:

art. 36, comma 2, lett. a) b) c), decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7, legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Linee Guida ANAC n. 4 (punto 5.1.1);

D.I. n. 129/2018, art. 45, comma 2, lett. a);

Decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2021, n. 120;

Decreto legge del 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021, n. 108, artt. 50, 51 e 55.

Il Consiglio d’Istituto

Vista la normativa di riferimento

DELIBERA n. 67

La premessa è parte integrante e sostanziale della medesima.

Di adottare il seguente regolamento d’istituto per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture, come segue:

REGOLAMENTO D’ISTITUTO PER L’ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) b) c), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive” al D.Lgs. n. 50/2016, nonché alle relative previsioni attuative, Linee Guida A.N.A.C. n. 4 (punto 5.1.1), e ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. n. 129/2018.

Integrato e modificato ai sensi del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e ai sensi del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108. Le citate modifiche e/o integrazioni riguardano specificatamente l’art. 2 del precedente regolamento.

Adotta il seguente Regolamento con le opportune modifiche e integrazioni alla normativa sopravvenuta successivamente, in particolare ai sensi del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del Decreto legge del 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021, n. 108, artt. n. 50, n. 51 e n. 55.

Le modifiche e/o integrazioni riguardano specificatamente l’art. 2 del Regolamento in oggetto adottato dal Consiglio d’Istituto con delibera 51 del 23/01/2019.

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche, per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire in relazione agli importi finanziari. Ne segue che il nuovo regolamento (in seguito denominato D.I. n. 129/2018) ha fissato a 10.000 euro (IVA esclusa), anziché a 2.000 euro, come precedentemente previsto dal D.I. n. 44/2001, la soglia entro la quale il Dirigente scolastico può operare mediante il ricorso agli affidamenti diretti in piena autonomia, senza necessità di un intervento preventivo del Consiglio d’Istituto, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che il Titolo V – “Attività negoziale” (artt. 43-48), del D.I. n. 129/2018, regola l'attività negoziale delle istituzioni scolastiche, recependo le novità legislative in materia di contratti pubblici apportate dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dalla normativa in materia di strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione delle centrali di committenza (articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

CONSIDERATO che l'articolo 45, del D.I. n. 129/2018, elenca le competenze del Consiglio d'Istituto nell'attività negoziale, e più specificatamente il comma 1, ovvero l'attività negoziale del DS necessita di una previa delibera del Consiglio che dovrà riguardare la singola operazione;

CONSIDERATO che l'articolo 45, comma 2, del D.I. n. 129/2018, elenca invece attività negoziali che, sebbene di competenza del DS, devono essere esercitate nel rispetto della regolamentazione contenuta in una delibera del Consiglio d'Istituto, che ne sancisce criteri e limiti, e che congiuntamente regolamenti tutti i profili del suddetto comma 2, o di modificare/integrare regolamenti già esistenti;

CONSIDERATO che tra le fattispecie elencate al comma 2, dell'articolo 45, del D.I. n. 129/2018, quella di cui alla lettera a) prevede l'adozione di una delibera di autoregolamentazione da parte del Consiglio d'Istituto per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro (IVA esclusa); in particolare, tale delibera dovrà essere adottata per regolamentare gli affidamenti diretti, aventi importi inferiori a 40.000 euro (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, per le acquisizioni di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere adottato un provvedimento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili, ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni scolastiche, in quanto *stazioni appaltanti*, sono tenute a redigere un proprio *regolamento interno*, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del *Codice degli appalti*, per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 36, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei Contratti Pubblici (c.d. Codice Appalti)* relativo a lavori, servizi e forniture”, come modificato dal *D.Lgs. n. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive” al D.Lgs. n. 50/2016, nonché alle relative previsioni attuative, Linee Guida A.N.A.C. n. 4 (punto 5.1.1)*;

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 1903/2016 del 13 settembre 2016 sulle linee guida dell'ANAC per l'affidamento dei contratti pubblici inferiori alle soglie di irrilevanza comunitaria, ivi compresi gli affidamenti diretti per importi inferiori a euro 40.000,00 (IVA esclusa);

VISTO la delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, con la quale il Consiglio dell'ANAC adotta le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici” con le quali recepisce il suddetto parere del Consiglio di Stato n. 1093/2016 del 13 settembre 2016, e la delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017.

ART. 1

Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016 e le caratteristiche della procedura

comparativa, ai sensi del D.L. n. 129/2018 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”.

ART. 2

SERVIZI, FORNITURE E LAVORI

Entro 10.000 euro (IVA esclusa)

Ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 129/2018, il Dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del programma annuale, approvato dal Consiglio d'Istituto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura viene determinata dal Dirigente scolastico fra quelle previste dalla normativa vigente: **affidamento diretto**, ex art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, o **procedura negoziata, procedura ristretta**, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente.

Da 10.000 euro al limite di 40.000 euro (IVA esclusa)

Il Consiglio d'istituto delibera per le spese rientranti in questa fascia di applicare l'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: **affidamento diretto** ex art. 36, comma 2, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, o **procedura negoziata, procedura ristretta**.

Da 10.000 euro e inferiori a 139.000 euro (IVA esclusa) -Modifiche apportate ai sensi art. 51, legge

29/07/2021, n. 108, art. 51.

*Il Consiglio d'Istituto delibera, ai sensi del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che il Dirigente scolastico possa procedere **all'affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) per lavori di importo inferiore a 150.000 euro (IVA esclusa) e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro (IVA esclusa). In tali casi la stazione appaltante procede **all'affidamento diretto**, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, o **procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **cinque** operatori economici, o **procedura ristretta**.*

*Il Consiglio d'Istituto delibera, ai sensi del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che il Dirigente scolastico possa procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) per affidamenti di servizi e forniture con **procedura negoziata** di importo pari o superiore a 139.000 euro (IVA esclusa) e fino alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici, ove esistenti, o con **procedura ristretta**.*

*Il Consiglio d'istituto delibera che, per lavori di importo inferiori a 150.000 euro (IVA esclusa), il Dirigente scolastico, possa procedere **all'affidamento diretto** o a **procedura negoziata** previa consultazione di **almeno dieci operatori economici** per i lavori, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione.*

*Il Consiglio d'Istituto delibera che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Dirigente scolastico, possa procedere, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro (IVA esclusa) e inferiore a 1.000.000 di euro (IVA esclusa) e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante la **procedura negoziata**, e delle Linee Guida ANAC n. 4, paragrafo 6, con consultazione di almeno **quindici operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla*

base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori economici il medesimo bene sul mercato di riferimento.

L'Istituto scolastico procede all'affidamento, nel caso indicati nei punti 1) e 2) del presente articolo, previa determina di indizione della procedura, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, o alternativamente, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. n. 129/2018.

Note:

art. 50, legge 20 luglio 2021, n. 108 <semplificazioni in materia di esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC>

art. 51, comma 1 e comma 2, legge 29 luglio 2021, n. 108 <modifiche al decreto legge 16 luglio 2020, n. 76>

art. 55, comma 1 e comma 2, legge 29 luglio 2021, n. 108 <misure di semplificazioni in materia di istruzione>

ART. 3

Possono essere eseguiti, mediante procedura comparativa di due o più operatori economici, o alternativamente, di cinque operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti **lavori**:

- A. Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto scolastico, se urgenti e non effettuati dall'amministrazione comunale;
- B. Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc.;
- C. Lavori per i quali siano stati reperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- D. Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti;
- E. Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito dei PON;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto di IVA.

ART. 4

Possono essere acquisiti, mediante procedura comparativa di due operatori economici, o alternativamente, di cinque operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati nell'art. 2, i seguenti **beni e servizi**:

- A. Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi e suppellettili d'ufficio;
- B. Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- C. Spese per l'acquisto di combustibili da riscaldamento;
- D. Incarichi per prestazioni di servizi da esperti esterni nell'ambito dell'attività didattica e di altre competenze specifiche che il personale dipendente non possiede;
- E. Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
- F. Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito dei PON;
- G. Acquisti di generi di cancelleria e altro materiale di facile consumo;
- H. Acquisti di materiale e altri beni in genere;
- I. Forniture di servizi vari e relativa assistenza periodica;
- J. Forniture di servizi di manutenzione ordinaria di strumentazione e sistemi operativi con relativa assistenza periodica;
- K. Fornitura di servizi di trasporto per viaggi e visite d'istruzione e Campi scuola;
- L. Servizio di convenzione di cassa;
- M. Servizio contratti di assicurazione contro gli infortuni e RCT degli alunni e degli operatori scolastici.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto di IVA.

ART. 5

È vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di non sottoporli alla disciplina di cui al presente provvedimento.

ART. 6

La determina, che in funzione del presente provvedimento, indice la procedura comparativa, individua il Responsabile del procedimento, ai sensi della normativa vigente, ovvero del D.Lgs. n. 50/2016, e del D.I. n. 129/2018.

ART. 7

Il Dirigente scolastico (Responsabile Unico della Procedura - RUP), con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibili mediante la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, o alternativamente,

di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. n. 129/2018, provvede all'emanazione della determina a contrarre per l'avvio della procedura, previa acquisizione delle informazioni al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30, del D.Lgs. n. 50/2016, e delle regole di concorrenza ivi indicate, o con atto a essa equivalente.

Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'istituto scolastico può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generali, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

ART. 8

Il DSGA procede, a seguito della determina a contrarre del Dirigente scolastico, di cui al precedente art. 7, all'indagine di mercato, nel rispetto delle modalità ivi indicate, per l'individuazione degli operatori economici a secondo delle soglie stabilite dal presente provvedimento e di cui alla premessa, al netto di IVA. Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, di cui al precedente art. 7, punto primo, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- A. L'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con l'esclusione dell'IVA;
- B. Le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- C. Il termine di presentazione dell'offerta;
- D. Il periodo, in giorni, di validità delle offerte stesse;
- E. L'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- F. Il criterio di aggiudicazione prescelto;
- G. Gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;
- H. L'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta;
- I. La misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016;
- J. L'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, di osservare gli obblighi della tracciabilità, del possesso del DURC aggiornato alla data di ricevimento dell'offerta, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità;
- K. L'indicazione del termine di pagamento;
- L. I requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso degli stessi.

ART. 9

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo superiore a euro 10.000 (IVA esclusa), se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*, si procede, mediante decreto del Dirigente scolastico, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del "Codice dei Contratti", composta da un minimo di tre a non più di cinque membri. La stessa Commissione procederà alla valutazione delle offerte individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del *prezzo più basso*, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP che dalla Commissione Giudicatrice, sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività verranno verbalizzate.

Successivamente si procede alla verifica, ai sensi dell'art. 80, del D. Lgs. n. 50/2016, e paragrafo 4.2 Linee Guida ANAC n. 4, dei requisiti di carattere generale nonché dei requisiti minimi dell'operatore economico, considerato il miglior offerente, mediante l'attestazione di idoneità professionale, dimostrazione della capacità economica e finanziaria, l'attestazione delle capacità tecniche e professionali e di esperienze maturate nello specifico settore oggetto dell'affidamento. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.

ART. 10

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del "Codice dei Contratti", la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri della comunità europea, ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del "Codice dei Contratti" non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto nei seguenti casi:

- A) In caso sia stata presentata o è stata ammessa una sola offerta;
- B) Nel caso di acquisto effettuato attraverso il Mercato elettronico;
- C) Nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) e b) del "Codice dei Contratti".

ART. 11

L'articolo 61 del Codice dei Contratti", prevede i termini per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione. A seconda della tipologia delle procedure adottate i termini non possono essere inferiori a dieci giorni e fino a un massimo di trenta giorni alla data di trasmissione delle offerte e delle domande di partecipazione. In ogni caso l'Istituto scolastico stabilirà caso per caso i termini di presentazione delle offerte e delle domande di cui al comma 6, lett. a) e b) del citato articolo 61.

ART. 12

L'istituto scolastico, dalla data di individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede all'aggiudicazione entro trenta giorni, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 – Codice degli Appalti – e anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, fino alla fase della stipula del contratto.

Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- A) L'elenco dei lavori, delle somministrazioni dei servizi e dei beni;
- B) I prezzi unitari per i lavori, per le somministrazioni a misura dei servizi, dei beni e di quelle a corpo;
- C) Le condizioni di esecuzione e/o forniture;
- D) Il limite di ultimazione dei lavori e/o delle forniture;
- E) Le modalità di pagamento;
- F) Le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del contraente e/o per non aver superato il collaudo finale, ai sensi dell'art. 102 del Codice degli Appalti;
- G) Le garanzie a carico del soggetto aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, in ordine alle informazioni da fornire ai candidati e gli offerenti, è obbligatorio comunicare d'ufficio, mediante posta elettronica certificata o strumento analogo ed entro un termine non superiore a cinque giorni:

- a) L'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) L'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi;
- c) La decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, a tutti i candidati;
- d) La data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla lett. a) del presente comma.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia al D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, "Nuovo Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13/7/2015, n. 107", alle leggi in materia e alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, al D.L. 30-12-2016, n. 244; al D.LGS. 19-04-2017 (cd 1° correttivo appalti), n. 56, in vigore dal 20-05-2017; LEGGE 21-06-2017, N. 96 (di conversione del D.L. 24-04-2017, n. 50) in vigore dal 24-06-2017; Linee Guida A.N.A.C. n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio dell'Autorità, n. 206 del 1 marzo 2018. All'art. 50, legge 20 luglio 2021, n. 108 <semplificazioni in materia di esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC> all'art. 51, comma 1 e comma 2, legge 29 luglio

ART. 13

Il presente regolamento, costituisce parte integrante del regolamento d'Istituto e potrà essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

Il presente regolamento sostituisce integralmente il precedente, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 51 del 23/01/2019.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Nunzia MALIZIA

2. Innalzamento importo per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni della legge 29/07/2021, n. 108, artt. 50, 51 e 55.

La Dirigente scolastica comunica che la scuola è stata selezionata dal Ministero dell'Istruzione per la realizzazione progetto PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, importo autorizzato euro 65.534,13" e considerato la specifica attività da svolgere per la sua realizzazione che consiste nel reperimento di figure altamente specializzate in tema di progettazione e di realizzazione, nonché la necessità di abbreviare i tempi di affidamento dell'incarico che la normativa in materia prevede, ai sensi dell'art. 51 della legge 29/07/2021, n. 108, di poter procedere all'affidamento diretto per un importo inferiore a euro 139.000 (Iva esclusa).

Pertanto chiede l'autorizzazione al Consiglio d'istituto di procedere in merito attraverso l'adozione di specifica delibera.

Il Consiglio d'Istituto

Visto, l'art. 36, comma 2, lett. a) b) c), D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.I. n. 129/2018, art. 45, comma 2, lett. a);

Vista la legge 29/07/2021, n. 108, art. 51;

Visto il nuovo regolamento adottato, che regola l'attività negoziale della scuola attraverso l'attività della Dirigente scolastica

DELIBERA n. 68

La premessa è parte integrante e sostanziale della medesima.

Di autorizzare la Dirigente scolastica a procedere nell'affidamento diretto per la realizzazione del PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, importo autorizzato euro 65.534,13", nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

3. Delibera tabella titoli per incarico di esperto di n. 1 progettista interno o esterno da utilizzare per l'attuazione del progetto con avviso pubblico MI, prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021, per la realizzazione di reti cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Obiettivo 13.1 Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Titolo del progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

La Presidente, su indicazione della Dirigente Scolastica, invita la Prof.ssa Padula Daniela ad esporre in sintesi le voci che compongono la tabella di valutazione dei titoli, della conoscenza e delle esperienze lavorative specificatamente delle competenze relative alla progettazione e realizzazione dei lavori e della realizzazione degli impianti di cablaggio di cui in premessa.

Il Consiglio d'Istituto

Vista la documentazione indicante le voci per la realizzazione della tabella di valutazione;

Vista la normativa di riferimento per la procedura di affidamento dell'incarico di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.I. n. 219/2018;

Visto il regolamento d'istituto che regola l'attività negoziale della scuola

DELIBERA n. 69

La premessa è parte integrante e sostanziale della medesima.

Di autorizzare la predisposizione della tabella di valutazione come già esposta e da inserire nell'avviso di selezione/valutazione per l'incarico di progettista interno o esterno ai fini della realizzazione del progetto PON- “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, importo autorizzato euro 65.534,13”.

4.Eventuali comunicazioni del presidente

Il presidente del CdI lascia la parola alla Dirigente Scolastica che informa i membri del CdI che il prof. Maurizio Cippitani, in qualità di presidente e rappresentante legale del Comitato cittadino per la Salvaguardia e la Tutela del Convento di S. Antonio Abate, ha prodotto richiesta di utilizzo saltuario e non sistematico di un locale scolastico nel plesso di Scuola secondaria “Alfonso Volpi”, per le attività di ricerca storica (interviste con testimoni soprattutto anziani, confronto con studiosi e ricercatori del posto e non, incontri con docenti per eventuali attività scolastiche

ecc.) in orari che non andranno in alcun modo a interferire con il normale svolgimento delle attività scolastiche.

Il Consiglio d'Istituto

Dopo aver letto la richiesta del prof. Maurizio Cippitani;

Sentita la Dirigente Scolastica

DELIBERA n. 70

Di autorizzare il prof. Maurizio Cippitani, in qualità di presidente e rappresentante legale del Comitato cittadino per la Salvaguardia e la Tutela del Convento di S. Antonio Abate, ha prodotto richiesta di utilizzo saltuario e non sistematico di un locale scolastico nel plesso di Scuola secondaria “Alfonso Volpi”, per le attività di ricerca storica (interviste con testimoni soprattutto anziani, confronto con studiosi e ricercatori del posto e non, incontri con docenti per eventuali attività scolastiche ecc.) in orario definito con la dirigente Scolastica.

Non essendoci altri argomenti da trattare né altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19:00.

Il segretario verbalizzante

Velia Coluzzi

Il presidente del Consiglio d'Istituto

Porcelletta Emilia

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lvo 39/93.
Conforme all'originale firmato depositato agli atti di archivio.*